

XVI LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IX-XIV Camera e 8 ^a -14 ^a Senato) .	<i>Pag.</i>	3
GIUSTIZIA (II)	»	4
AFFARI SOCIALI (XII)	»	5
AGRICOLTURA (XIII)	»	6
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV)	»	11
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE	»	12
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUB- BLICA	»	14
<i>INDICE GENERALE</i>	»	15

PAGINA BIANCA

COMMISSIONI RIUNITE

IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), XIV (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati e 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni), e 14^a (Politiche dell'Unione europea) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Audizione del Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per i trasporti, Antonio Tajani, sugli sviluppi delle politiche comunitarie in materia di trasporti (*Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del regolamento, e conclusione*) ...

3

AUDIZIONI

Giovedì 2 aprile 2009. — Presidenza del presidente della IX Commissione della Camera dei deputati, Mario VALDUCCI.

La seduta comincia alle 13.40.

Audizione del Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per i trasporti, Antonio Tajani, sugli sviluppi delle politiche comunitarie in materia di trasporti.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del regolamento, e conclusione).

Mario VALDUCCI, *presidente della IX Commissione della Camera dei deputati*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata, oltre che mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Antonio TAJANI, *Vicepresidente della Commissione europea e Commissario re-*

sponsabile per i trasporti, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Aurelio Salvatore MISITI (IdV), Sandro GOZI (PD), Sandro BIASOTTI (PdL), Michele Pompeo META (PD), Alessandro MONTAGNOLI (LNP) e Silvia VELO (PD) ed i senatori Angelo Maria CICOLANI (PdL), Luigi VIMERCATI (PD) e Luigi GRILLO (PDL), *presidente della 8^a Commissione del Senato della Repubblica.*

Antonio TAJANI, *Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per i trasporti*, risponde ai quesiti posti, fornendo ulteriori precisazioni.

Mario VALDUCCI, *presidente della IX Commissione della Camera dei deputati*, ringrazia il Commissario Tajani per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	4
COMITATO DEI NOVE:	
DL 11/09: Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori. C. 2232/A Governo	4

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 2 aprile 2009.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
18.15 alle 18.25.

COMITATO DEI NOVE

Giovedì 2 aprile 2009.

**DL 11/09: Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori.
C. 2232/A Governo.**

Il Comitato si è riunito dalle 18.25 alle
18.45.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	5
---	---

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 2 aprile 2009.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
15 alle 15.15.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sull'andamento dei prezzi nel settore agroalimentare (<i>Esame del documento conclusivo e rinvio</i>)	6
ALLEGATO (<i>Proposta di documento conclusivo</i>)	8
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	7

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 2 aprile 2009. — Presidenza del presidente Paolo RUSSO.

La seduta comincia alle 14.35.

Sull'andamento dei prezzi nel settore agroalimentare.
(*Esame del documento conclusivo e rinvio*).

Paolo RUSSO, *presidente*, avverte che, non essendovi obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Precisa quindi che la Commissione è chiamata oggi ad iniziare l'esame del documento conclusivo dell'indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del regolamento. Ricorda al riguardo che, come preannunciato in sede di Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, al deputato Gottardo è stato conferito l'incarico di predisporre uno schema di documento da sottoporre all'esame della Commissione.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) fa presente che nella giornata di ieri il

Governo ha posto una questione di fiducia e che, pendente questa, non dovrebbe aver luogo la seduta odierna della Commissione.

Paolo RUSSO, *presidente*, precisa che tale prassi non si estende alle sedute dedicate ad indagini conoscitive. Peraltro, si tratta solo di incardinare l'esame del documento conclusivo, come peraltro più volte sollecitato dallo stesso gruppo del PD.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) conferma che il suo gruppo ritiene importante portare l'indagine a conclusione. Tuttavia, in considerazione delle circostanze politiche in cui si svolge la seduta, chiede che non sia data pubblicità ai lavori mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Paolo RUSSO, *presidente*, preso atto della richiesta del deputato Oliverio, dispone la disattivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Isidoro GOTTARDO (PdL) osserva che, in considerazione del clima in cui si svolge la seduta, egli può limitarsi a depositare la

sua proposta di documento. Ricorda peraltro che in altre Commissioni stanno avendo luogo audizioni e indagini conoscitive.

Luciano AGOSTINI (PD) chiede al Presidente di confermare se lo svolgimento della seduta in pendenza della questione di fiducia è consentito.

Paolo RUSSO, *presidente*, conferma che le sedute per lo svolgimento di indagini conoscitive non subiscono limitazioni per la pendenza di una questione di fiducia, che incide invece sull'attività legislativa e su ogni altra attività che implichi un rapporto con il Governo. Per questa ragione, l'ordine del giorno di oggi è stato conseguentemente modificato rispetto a quanto inizialmente previsto.

Massimo FIORIO (PD) osserva che di regola in Commissione Agricoltura, in pendenza della questione di fiducia, si procede esclusivamente alle audizioni, mentre l'esame del documento conclusivo appare attività di diversa natura, che in questa occasione è opportuno rinviare.

Paolo RUSSO, *presidente*, rileva che se il gruppo del PD intende porre una que-

stione politica, ne prende atto e si rammarica soltanto di non esserne stato informato ancor prima dell'inizio della seduta, che avrebbe in questo caso sconvocato. Ritiene quindi che ci si possa limitare a prendere atto del deposito della proposta del deputato Gottardo.

Sandro BRANDOLINI (PD) concorda con la proposta del Presidente, che implica che l'illustrazione del documento avrà luogo in altra seduta.

Paolo RUSSO, *presidente*, avverte infine che la proposta di documento conclusivo presentata dal deputato Gottardo si intende depositata agli atti della Commissione (*vedi allegato*) e ne rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.45.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 14.55.

ALLEGATO

**Indagine conoscitiva sull'andamento dei prezzi
nel settore agroalimentare.****PROPOSTA DI DOCUMENTO CONCLUSIVO**

L'indagine conoscitiva svolta dalla Commissione XIII Agricoltura nasce con l'esigenza di dare una spiegazione al paradosso implicito nell'aumento dei prezzi del settore agroalimentare, e il conseguente impatto negativo sul consumatore, e la lamentata perdita di valore della produzione primaria. L'incremento dei prezzi-vendita ha creato una ricchezza che si è dissipata nella filiera produttiva senza arrivare al primo anello della catena, ovvero al produttore; al contempo, a causa dell'aumento dei prezzi-acquisto sopportato dalle aziende agricole, la redditività delle stesse si è ridotta drasticamente. Gli attori che hanno subito maggiormente gli effetti del rialzo dei prezzi sono stati quindi gli estremi della filiera produttiva. Obiettivo principale dell'indagine svolta dalla XIII Commissione e delle proposte che da essa emergono risulta essere proprio un sostegno agli agricoltori e ai destinatari finali dei prodotti, ovvero i consumatori. I primi devono poter vedere assicurata una redditività minima a fronte di un adeguato investimento, mentre ai secondi è doveroso garantire il diritto ad una trasparente informazione unitamente ad un prezzo equo.

Il libero mercato si inserisce in questo contesto delineandosi come il presupposto necessario alla base delle proposte avanzate, che vogliono creare le condizioni perché i prezzi possano rappresentare il punto di reale incontro tra domanda e offerta, perché il profitto sia allocato equamente tra i molteplici operatori della filiera e perché sia garantito un livello informativo adeguato al consumatore ultimo.

Al fine di ottenere i suddetti risultati si individuano quattro principali direttive da seguire:

1. infrastrutture e ricerca scientifica;
2. implementazione dell'efficienza del mercato;
3. sistema ispettivo e sanzionatorio;
4. sensibilizzazione sociale.

La scelta di investire ha un orizzonte di lungo periodo e, come risulta evidente, non è la soluzione al problema immediato del caro prezzi o del calo di redditività delle imprese agricole, ma raffigura un'importante base sulla quale è necessario intraprendere una politica pressante e incisiva allo scopo di trasmettere un messaggio di stabilità e fiducia per il futuro prossimo. Nell'ambito dell'indagine conoscitiva in esame, fermo restando alcuni sgravi fiscali necessari per alimentare un processo di aggregazione, gli investimenti necessari per dare risposta la problema dovrebbero concentrarsi su due direzioni: la rete infrastrutturale e la ricerca scientifica.

Il potenziamento della rete infrastrutturale, logistica ed energetica rappresenta un nodo fondamentale non solo per il settore agroalimentare, ma anche per lo sviluppo dell'intera economia nazionale. Un idoneo sistema infrastrutturale porterebbe ad una riduzione dei costi di trasporto merci e di fornitura energetica, nonché un notevole risparmio in termini di tempo. La ricerca e sviluppo costituiscono l'altra direzione cui gli investimenti dovrebbero tendere. L'innovazione e la

cooperazione tra settori anche lontani tra loro possono creare le condizioni per lo sviluppo di prodotti o processi in grado di permettere risparmi consistenti. Ad esempio, nuove tecniche derivanti dal settore sanificazione si potrebbero trasferire alla conservazione della frutta riducendo sensibilmente l'*input* energetico e l'utilizzo di prodotti chimici; un nuovo concetto di rifiuto potrebbe permettere all'agricoltura di diventare energeticamente eccedentaria mediante il ritiro e il trattamento in piccoli impianti dello scarto organico derivante da lavorazioni o da prodotti alimentari scaduti e utilizzando il digestato come concime.

L'equilibrio economico generale, ovvero il perfetto incontro tra domanda e offerta, risiede nell'efficienza del mercato. Tuttavia, è stato empiricamente dimostrato che l'efficienza dei mercati è un concetto puramente teorico che non può trovare riscontro nella realtà in quanto dipende dalla presenza di una concorrenza perfetta e di un'informazione assolutamente simmetrica. Ovviamente, la dimensione che ha raggiunto il mercato globale non permette alla cosiddetta « mano invisibile » di Smith di svolgere la sua funzione in quanto ne vengono a mancare le ipotesi alla base. A tale scopo, l'azione politica dovrebbe operare nella direzione di ristabilire, per quanto più possibile, le condizioni nodali dell'efficienza, ovvero l'informazione e la concorrenza. Risulta necessario garantire che tutte le imprese, a qualsiasi livello della filiera, e quindi partendo dai produttori fino a giungere alla grande distribuzione, possano proporsi nel mercato in maniera liberamente concorrenziale e possano ottenere una redditività tale da permettergli di rimanere nel mercato. Una volta raggiunte le condizioni per l'efficienza, anche il prezzo pagato dal consumatore risulterà corretto, in quanto derivante dal naturale incontro di domanda e offerta.

Per questa ragione si vede con favore l'introduzione di nuovi strumenti aggregativi per il primo anello della filiera, oggi più frammentato e assoggettato alle dimensioni dell'associazionismo delle con-

trparti intermedie e distributive, al fine di conferire ai produttori maggiore capacità di coordinamento del mercato e quindi assicurare loro una redditività pur conservando la concorrenzialità del sistema. Allo stesso scopo è inoltre auspicabile che la parte agricola della filiera non si limiti alla produzione, ma includa le fasi principali della catena del valore che derivano dai servizi mediati dal prodotto diventando interlocutore diretto della grande distribuzione organizzata (GDO) piuttosto che dell'industria. La vendita diretta attraverso diverse tipologie sperimentate e ancora da sviluppare (vedi *farmer market* o vendita diretta all'interno della stessa GDO) rappresenta un elemento certamente utile e da percorrere, anche mediante l'incremento degli spazi dedicati e degli orari di apertura, ma, essendo limitato ad alcuni prodotti e tipologie di prodotti, la quota veicolabile attraverso questo sistema potrebbe risultare limitata così come la sua efficacia.

Oltre ad un prezzo equo, la seconda condizione da garantire al consumatore è un'adeguata informazione tale da permettergli di compiere scelte consapevoli al momento dell'acquisto. La tracciabilità del prodotto risulta a questo proposito fondamentale nella sua funzione di garante della sicurezza alimentare e della qualificazione del prodotto stesso. La possibilità di identificare, documentare e comunicare tutti i percorsi che un prodotto segue, dal primo momento fino all'acquisto da parte del consumatore, può portare alla realizzazione di un chiaro ed inequivocabile elemento identificativo (etichetta) che accompagna il prodotto di qualità, ma deve anche saper giustificare le difformità tra i prezzi e lasciare la scelta finale ed informata all'utente. Nuovi strumenti sono oggi disponibili per arrivare ad un concetto esteso di trasparenza e di servizi aggiunti al consumatore, così come per colmare la distanza che separa i due estremi della filiera: un esempio sono gli *smart tag* o codici matrix. Il meccanismo del doppio prezzo si inserisce proprio in questo contesto, ovvero nell'informare il cliente della GDO di come viene ripartito il prezzo da

lui pagato tra i diversi anelli della catena e lascia allo stesso la scelta in merito all'equità della distribuzione della redditività.

A garanzia dell'efficienza di un qualsiasi sistema occorre che la struttura dei controlli sia dotata di strumenti tali da poter operare correttamente e che l'apparato sanzionatorio appaia sufficientemente identificabile e fermo da reprimere ogni tentativo di aggirare le disposizioni a riguardo.

A tale riguardo, l'audizione del capo del III reparto operazioni del comando generale della Guardia di finanza risulta particolarmente chiara nell'esprimere la necessità di ampliare gli strumenti investigativi e di inasprire i profili sanzionatori del reparto in oggetto. Dello stesso parere appare anche il Garante per la sorveglianza dei prezzi, che sottolinea l'importanza del ruolo di un soggetto controllore per verificare e assicurare che non ci siano anomalie derivanti da inefficienze o frodi.

È opportuno concludere con una considerazione riguardo alle abitudini al consumo dell'intera popolazione che non vuole sembrare retorica e puramente astratta, ma mira ad una reale e tangibile

politica di sensibilizzazione sociale poiché sono proprio i modelli di consumo a determinare la domanda. La società del consumo, in cui ognuno di noi è perfettamente inserito, ha storicamente inizio in un periodo di espansione senza precedenti dell'economia mondiale in cui si è registrato un vertiginoso aumento della produzione agricola e industriale e una spasmodica crescita della produttività. L'accresciuto benessere ha reso possibile un grande aumento dei consumi in tutti gli strati sociali dissociando l'atto dell'acquisto dall'effettiva necessità, e senza prendere in considerazione l'origine o le conseguenze ambientali della produzione e smaltimento. L'abbandono dell'individualismo a favore di una cultura attenta alla qualità, al contenuto, al rispetto dell'ambiente e alle reali necessità porterebbe inevitabilmente, oltre che ad una vita più sana e naturale, ad una riduzione della domanda e al conseguente calo dei prezzi di vendita. Quindi, una politica di favore per la diffusione e la vendita di prodotti sfusi o per la promozione della produzione locale e di qualità (vedi chilometro zero) è sicuramente un proposito accettato positivamente.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI STRANIERI:

Incontro con una delegazione della Commissione per gli Affari europei dell'Assemblea nazionale della Repubblica di Bulgaria	11
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	11

INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI STRANIERI

Giovedì 2 aprile 2009.

Incontro con una delegazione della Commissione per gli Affari europei dell'Assemblea nazionale della Repubblica di Bulgaria.

L'incontro informale si è svolto dalle 9.40 alle 11.10.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 11.30 alle 11.45.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	12
Sui lavori della Commissione	12
Esame della proposta di istituire un gruppo di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 3 della legge 4 agosto 2008, n. 132	12
Seguito dell'audizione del Ministro dell'interno	13
Comunicazioni del Presidente	13

Giovedì 2 aprile 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PISANU. — Interviene il ministro dell'interno Maroni, accompagnato dal Prefetto Elisabetta Belgiorno, direttore dell'ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari del Ministero dell'interno, e dall'avvocato Sonia Viale, capo della segreteria tecnica del ministro.

La seduta comincia alle 14.35.

(Si approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Sui lavori della Commissione.

Il PRESIDENTE propone l'inversione dell'ordine del giorno.

La Commissione approva.

Esame della proposta di istituire un gruppo di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 3 della legge 4 agosto 2008, n. 132.

Il PRESIDENTE informa che l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nella seduta del 5 marzo scorso, ha concordato di proporre alla Commissione, in attesa della costituzione definitiva dei comitati, l'istituzione di un gruppo di lavoro temporaneo incaricato di esaminare le richieste di declassificazione di atti pervenute o che perverranno e di proporre alla Commissione le conseguenti deliberazioni. In attesa di definire, in fase di istituzione dei Comitati, un regolamento sull'attività dei medesimi, il Presidente

propone di fare riferimento alla disciplina già adottata per i Comitati nella scorsa legislatura, nella seduta del 3 maggio 2007, dalla precedente Commissione antimafia (facendo riferimento in particolare sia alla disciplina ivi prevista sulla convocazione da parte del coordinatore, che presiede le riunioni da tenersi in giorni ed orari compatibili con i lavori della Commissione in sede plenaria e delle Assemblee delle due Camere, previa comunicazione del coordinatore al Presidente della Commissione; sia alla disciplina che prevede la validità delle riunioni se è presente, oltre al coordinatore o al commissario da lui delegato, almeno un altro componente del Comitato).

Dopo che il PRESIDENTE ha verificato la presenza del numero legale, la Commissione approva la proposta, avanzata dal Presidente nei termini precisati nel suo intervento, di costituzione, ai sensi dell'articolo 3 della legge istitutiva, di un gruppo di lavoro temporaneo incaricato di esaminare le richieste di declassificazione, in materia di regime degli atti.

Informa che, sulla base delle designazioni pervenute, fanno parte del gruppo di lavoro testé costituito: il senatore Lauro in qualità di coordinatore, la senatrice Della Monica, il senatore Li Gotti, il senatore Saltamartini, l'onorevole Sisto, l'onorevole Tassone e il senatore Vallardi.

Seguito dell'audizione del Ministro dell'interno.

Il PRESIDENTE introduce il seguito dell'audizione del ministro dell'interno, on. Roberto Maroni e avverte che la senatrice Della Monica, non potendo partecipare alla seduta odierna, ha consegnato un testo scritto per il ministro.

Pongono quesiti e formulano osservazioni gli onorevoli TASSONE, MARCHI, BOSSA e GARAVINI, il senatore LUMIA, l'onorevole GRANATA, i senatori SERRA e SALTAMARTINI, l'onorevole LABOCETTA, i senatori DE SENA e LAURO, nonché il senatore LI GOTTI per un'integrazione del suo intervento.

Il ministro MARONI svolge la replica al dibattito riservandosi di integrare in forma scritta le risposte ai quesiti dei commissari.

Comunicazioni del Presidente.

Il PRESIDENTE comunica che, come convenuto nell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, la Commissione si recherà in missione a Napoli e Caserta dal 28 al 30 aprile e che entro martedì 7 aprile i commissari dovranno comunicare la propria partecipazione alla missione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 16.25.

COMITATO PARLAMENTARE

per la sicurezza della Repubblica

S O M M A R I O

Comunicazioni del Presidente	14
------------------------------------	----

Giovedì 2 aprile 2009. — Presidenza del presidente Francesco RUTELLI.

La seduta comincia alle 12.30.

Comunicazioni del Presidente.

Il PRESIDENTE svolge alcune comunicazioni sull'organizzazione dei lavori

del Comitato, in relazione alle quali si apre un dibattito nel quale intervengono, formulando proposte ed osservazioni, i senatori CAFORIO ed ESPOSITO, i deputati BRIGUGLIO, CICCHITTO, COTA, FIANO e ROSATO.

La seduta termina alle 13.35.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (IX-XIV Camera e 8^a-14^a Senato)

AUDIZIONI:

Audizione del Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per i trasporti, Antonio Tajani, sugli sviluppi delle politiche comunitarie in materia di trasporti (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del regolamento, e conclusione</i>) ...	3
---	---

II Giustizia

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	4
---	---

COMITATO DEI NOVE:

DL 11/09: Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori. C. 2232/A Governo	4
--	---

XII Affari sociali

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	5
---	---

XIII Agricoltura

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sull'andamento dei prezzi nel settore agroalimentare (<i>Esame del documento conclusivo e rinvio</i>)	6
---	---

<i>ALLEGATO (Proposta di documento conclusivo)</i>	8
--	---

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	7
---	---

XIV Politiche dell'Unione europea

INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI STRANIERI:

Incontro con una delegazione della Commissione per gli Affari europei dell'Assemblea nazionale della Repubblica di Bulgaria	11
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	11
---	----

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE

Sulla pubblicità dei lavori	12
-----------------------------------	----

Sui lavori della Commissione	12
------------------------------------	----

Esame della proposta di istituire un gruppo di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 3 della legge 4 agosto 2008, n. 132	12
Seguito dell'audizione del Ministro dell'interno	13
Comunicazioni del Presidente	13
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA	
Comunicazioni del Presidente	14

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

€ 0,35



16SMC0001620